



Amministrazione destinataria
 Comune di Chieri
 Ufficio destinatario
 Servizio Ambiente e Mobilità



Domanda di autorizzazione in deroga ai limiti di zonizzazione acustica per cantieri e attività temporanee

Ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera h) della legge 26/10/1995, n. 447

Il sottoscritto

Cognome		Nome		Codice Fiscale						
Data di nascita		Sesso	Luogo di nascita		Cittadinanza					
Residenza	Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Telefono cellulare	Telefono fisso		Posta elettronica ordinaria		Posta elettronica certificata					

in qualità di *(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è una persona fisica)*

Ruolo										
Denominazione/Ragione sociale						Tipologia				
Sede legale	Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	Barrato	Interno	Scala	Piano	SNC	CAP
Codice Fiscale				Partita IVA						
Telefono		Posta elettronica ordinaria			Posta elettronica certificata					
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio					Provincia	Numero Iscrizione				

domiciliazione delle comunicazioni relative al procedimento

(articolo 3-bis, comma 4-quinquies del Decreto Legislativo 07/03/2005, n. 82)

Il sottoscritto chiede che le comunicazioni relative al procedimento trasmesse dall'Amministrazione vengano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica

CHIEDE

il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di attività rumorosa temporanea in deroga ai limiti acustici previsti dal Regolamento comunale e della normativa vigente per

- cantieri edili o civili
- spettacoli e manifestazioni (attività rumorosa prevista per massimo 30 giorno all'anno anche non consecutivi)
- altre attività non ricadenti nelle precedenti quali ad esempio intrattenimento temporanei presso pubblici esercizi o dehors (attività rumorosa prevista per massimo 30 giorni all'anno anche non consecutivi)

per lo svolgimento delle seguenti attività

Descrizione dettagliata attività

dati dell'intervento o attività

Indirizzo

Civico

Recapito telefonico

Titolo (proprietario, usufruttuario, erede, ecc.)

Durata presunta delle attività rumorose in giorni

Periodo presunto dalle attività rumorose

Dal giorno

Al giorno

Giorni settimanali previsti per le attività rumorose

feriali

prefestivi

festivi

Orario previsto per le attività rumorose

Dalle ore

Alle ore

Sorgenti sonore rumorose previste

Valendosi della facoltà prevista dall'articolo 46 e dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

- che verranno adottati tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre l'emissione sonora delle macchine e degli impianti utilizzati e minimizzare il disagio per la popolazione esposta
- di aver individuato, come indicato a seguire, un Responsabile del cantiere/attività (ed un suo sostituto) la cui reperibilità è sempre garantita durante l'orario di apertura del cantiere/svolgimento attività e che si occuperà di attuare tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di minimizzare il disagio per la popolazione esposta e fungerà da tramite con l'Ufficio Tecnico Comunale e con gli Organi di controllo (ARPA, Polizia Municipale ...)

Responsabile

Telefono

Sostituto

Telefono

- che l'emissione dell'autorizzazione in deroga può essere subordinata al preventivo parere favorevole degli organi tecnici dell'ARPA, qualora il Comune lo ritenesse necessario.
- che il Comune potrà richiedere, ad integrazione, la predisposizione di una valutazione previsionale di impatto acustico, anche nei casi in cui essa non è esplicitamente prevista.
- che l'efficacia della autorizzazione in deroga è sempre subordinata all'adozione in ogni fase temporale, fermo restando le disposizioni relative alle norme di sicurezza in ambiente di lavoro, di tutti gli accorgimenti tecnici e comportamentali economicamente fattibili al fine di ridurre al minimo l'emissione sonora dalle sorgenti rumorose e minimizzare l'impatto acustico sugli ambienti di vita circostante. Il Comune può inoltre imporre limitazioni di orario e l'adozione di specifiche soluzioni tecniche ritenute necessarie a ridurre l'impatto acustico entro limiti accettabili, anche a seguito di sopralluogo da parte degli organi di controllo competenti sul cantiere/attività.

- che il Comune può prescrivere, nell'atto di autorizzazione, che in occasione di determinate fasi di lavorazione/attività sia dato incarico ad un Tecnico Competente in Acustica Ambientale di verificare il reale rispetto dei limiti prescritti e di fare pervenire al Comune la relativa attestazione.

DICHIARA INOLTRE

- caso A) - autorizzazione con procedura semplificata
- cantieri rispettanti le seguenti prescrizioni
 - allestimento in aree non assegnate alla Classe I del Piano di classificazione acustica e comunque tali da non interessare acusticamente aree di Classe I
 - rispetto degli orari di cui all'art. 13, immissioni sonore: da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 1 (una) ora secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
 - operanti nei giorni feriali nella fascia oraria diurna dalle 8.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 20.00
 - durata complessiva dell'attività rumorosa non superiore a 60 giorni nel corso dell'anno, anche non consecutivi
 - utilizzo di macchinari conformi alla direttiva CE in materia di emissione acustica
 - spettacoli e manifestazioni rispettanti le seguenti prescrizioni
 - svolgimento in aree e nei luoghi indicati all'art. 10 del presente Regolamento
 - svolgimento dell'attività sonora per ogni sito indicato all'art. 10 del presente Regolamento con durata complessiva fino a 30 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 9:00 e le ore 22:00
 - per ogni sito con durata complessiva fino a 3 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00
 - immissioni sonore, da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 70 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 30 minuti secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
 - attività/intrattenimenti musicali temporanei presso dehors e pubblici esercizi, rispettanti le seguenti prescrizioni
 - svolgimento dell'attività sonora con durata complessiva fino a 30 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 9:00 e le ore 22:00
 - svolgimento dell'attività sonora con durata complessiva fino a 3 giorni all'anno, anche non consecutivi, con svolgimento nell'orario ricompreso tra le ore 22:00 e le ore 24:00
 - immissioni sonore, da rispettare in facciata agli edifici in cui vi siano persone esposte al rumore, non superiori al limite di 65 dB(A), inteso come livello equivalente misurato su qualsiasi intervallo di 30 minuti secondo le modalità descritte nel D.M. 16 marzo 1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"
 - immissioni sonore, nel caso la propagazione del rumore avvenga per via interna all'edificio, da rispettare all'interno di edifici con persone esposte al rumore non superiori al limite di 50 dB(A), rilevati a finestre chiuse su qualsiasi intervallo di tempo.
- caso B) - autorizzazione con procedura ordinaria - che la presente istanza non riguarda attività riportate nel caso A e nell'elenco delle attività in deroga autorizzate senza istanza e comporta, ai sensi dell'art 19 del Regolamento Acustico comunale, una procedura autorizzativa ordinaria e che pertanto l'inizio dell'attività avverrà trascorsi almeno 30 giorni dalla consegna e comprenderà la Documentazione di Impatto Acustico a firma di Tecnico competente in Acustica Ambientale. (art. 33 e seg. del Regolamento).

Pertanto allega Valutazione di impatto acustico redatta da tecnico abilitato

Eventuali annotazioni (numero massimo di caratteri: 800)

Elenco degli allegati

(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)

- planimetria dell'area in oggetto 1:200 / 1:500 con identificazione della posizione delle sorgenti e dei ricettori
- valutazione di impatto acustico redatta da tecnico abilitato
- elenco e descrizione delle sorgenti sonore utilizzate
- pagamento dell'imposta di bollo
- copia del documento di identità
(da allegare se il modulo è sottoscritto con firma autografa)
- altri allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali

(ai sensi del Regolamento Comunitario 27/04/2016, n. 2016/679 e del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

- dichiara di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali pubblicata sul sito internet istituzionale dell'Amministrazione destinataria, titolare del trattamento delle informazioni trasmesse all'atto della presentazione della pratica.

Chieri

Luogo

Data

il dichiarante